



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASLSanluri

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

INTERVENTO N. 93-12-23G

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO
ADIBITO IGIENE PUBBLICA E CENTRO DONAZIONI DI SANGUE,
SITO IN VIA VERDI NEL COMUNE DI GONNOSFANADIGA**

COMMITTENTE

PROGETTISTA



ASLSanluri

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr.ssa MARIA MADDALENA GIUA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa PATRIZIA SOLLAI

DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa MARCELLA MARIA AUSILIATRICE SCANU

**RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

Per. Ind. SALVATOR'ANGELO BOI

Ing. Efisio DENOTTI

**PROGETTO
DEFINITIVO - ESECUTIVO**

SCALA : ----

CATEGORIA :

FASE : DEF. - ESECUTIVO

ALLEGATO A

**RELAZIONE TECNICA
E QUADRO ECONOMICO**

DATA :

novembre 2015

REV. N° 1	DEL
REV. N° 2	DEL
REV. N° 3	DEL
AGG.	DEL

Premessa

Il sottoscritto Ing. Efisio Denotti, in qualità di libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al numero 4630, aggiudicatario della procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di ristrutturazione del fabbricato adibito ad igiene pubblica e centro donazioni di sangue, sito Gonnosfanadiga" Intervento n. 93-12-23G, CIG ZE7162E1BF – CUP J13B12000260001, elabora la seguente relazione esplicativa degli intervento oggetto del suddetto incarico.

1. Inquadramento generale

L'immobile oggetto di intervento è ubicato nella Via Mameli ad angolo con la Piazza Giovanni XXIII, ed attualmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Gonnosfanadiga al Foglio E/5 mappale 789 sub.3, ricade in zona S12 – del Programma di Fabbricazione del Comune di Gonnosfanadiga.

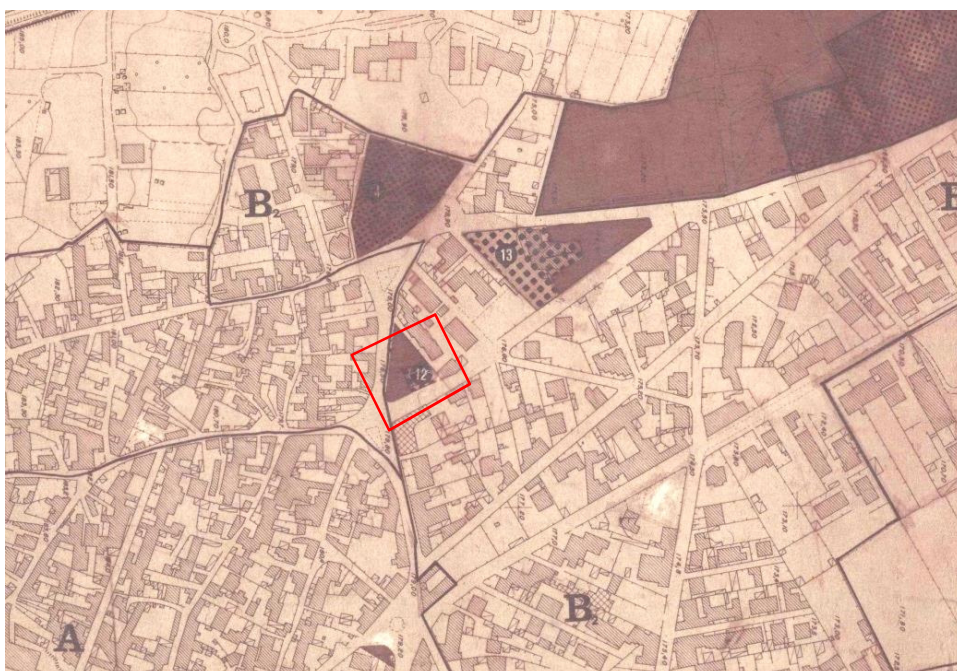


Figura 1 - Programma di Fabbricazione del Comune di Gonnosfanadiga _ Zona S



Figura 2 – Foto aerea

Intervento n. 93-12-23G Ristrutturazione del fabbricato adibito ad igiene pubblica e centro donazioni di sangue sito nel Comune di Gonnosfanadiga
CIG ZE7162E1BF – CUP J13B12000260001
ASL n. 6 Sanluri



Figura 3 - Stralcio PAI

Il fabbricato non ricade all'interno del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico pertanto in sede progettuale non saranno necessarie considerazioni in merito al rischio idraulico.

2. Descrizione del fabbricato esistente



Figura 4 - Prospetto Via Mameli, Gonnosfanadiga

Il fabbricato oggetto d'intervento, inizialmente di proprietà comunale è stato acquisito dall'ASL n. 6 di Sanluri in base alla Legge Regionale n. 5 del 26.01.1995, è attualmente la sede degli ambulatori della guardia medica e dell'AVIS locale.

Il fabbricato si sviluppa su un unico livello, e si divide in due macrozone:

- ZONA DESTINATA AVIS: n. 1 sala d'attesa AVIS, n.1 Ambulatorio, n.2 servizio igienico e n. 2 ambulatori;
- ZONA GUARDIA MEDICA: n.1 ambulatorio, n.1 ufficio, n.1 ripostiglio; n. 1 sala d'attesa, n.1 servizio igienico per disabili.

La struttura è realizzata in muratura portante, la copertura della zona AVIS è realizzata con un doppio solaio latero-cementizio e tegole, l'altra in lastre di cemento amianto.

Principali problematiche

Gli interventi precedenti hanno interessato principalmente la zona destinata all'AVIS, con la sostituzione degli infissi con soluzioni monoblocco in alluminio e doppio vetro camera; e sostituzione degli infissi interni.

Nella zona destinata ad ospitare la guardia medica si osserva la presenza di infissi esterni in legno obsoleti ed infissi interni inadeguati e vetusti.

Pertanto in sede di sopralluogo si osserva che il fabbricato si presenta complessivamente in un buono stato, ma nel contempo sono emerse le seguenti problematiche:

- Infissi interni vetusti nella zona della guardia medica;
- Infissi esterni inadeguati alle vigenti normative sul contenimento energetico delle strutture;
- Impianto elettrico non conforme alle vigenti normative di settore;
- Presenza di copertura in lastre di amianto;

Inoltre l'Amministrazione ASL segnala l'assenza di adeguati spazi di riposo per la guardia medica, gli ambienti esistenti vengono utilizzati come ambulatori precludendo pertanto adeguati spazi allo svolgimento dell'attività.

Verifica delle superfici

Verifica della superficie finestrata minima (D.M. 05.07.1975)				
Piano Terra – Stato di fatto				
	Superficie Utile	Superficie finestrata	Superficie finestrata minima	Note
Sala d'attesa AVIS	25,20 mq	5,80 mq	3,15 mq	Verifica
Ambulatorio	16,83 mq	3,60 mq	2,10 mq	Verifica
Ambulatorio	9,70 mq	2,70 mq	1,21 mq	Verifica
Dis. WC Sala prelievi	2,27 mq	0,90 mq	0,28 mq	Verifica
WC Sala prelievi	1,42 mq	0,90 mq	0,18 mq	Verifica
Dis. WC Sala d'attesa	1,56 mq	0,90 mq	0,20 mq	Verifica
WC Sala d'attesa	1,43 mq	0,90 mq	0,19 mq	Verifica
WC disabili	4,00 mq	1,35 mq	0,50 mq	Verifica
Sala d'attesa Guardia Medica	23,22 mq	5,00 mq	2,90 mq	Verifica
Ambulatorio	21,32 mq	4,40 mq	2,67 mq	Verifica
Ufficio	12,10 mq	2,70 mq	1,51 mq	Verifica
Sgabuzzino	4,62 mq	1,35 mq	0,58 mq	Verifica

3. Descrizione dell'intervento

La proposta progettuale riguarda alcuni interventi migliorativi delle caratteristiche del fabbricato, ed un ampliamento volumetrico della struttura al fine di renderla maggiormente funzionale alle attività che vi si svolgono.

Sinteticamente gli interventi possono essere così riassunti:

- Rimozione e conferimento a discarica dell'esistente copertura in amianto;
- Realizzazione di ampliamento volumetrico per la realizzazione di spazi adeguati e funzionali all'attività della guardia medica, quali una camera da letto ed un servizio igienico dedicato.
- La demolizione dell'esistente sgabuzzino consente la rimodulazione degli spazi nella sala d'attesa della guardia medica, permettendo la realizzazione di una nuova scala in muratura che consente l'accesso al piano primo.
- Nei locali di pertinenza della GUARDIA MEDICA, rimozione e sostituzione degli infissi esterni obsoleti ed inadeguati, con infissi monoblocco in alluminio conformi alle disposizioni normative relative al contenimento energetico D. Lgs 152/2005, ed esteticamente simili a quelli installati nella zona dell'AVIS;
- Realizzazione di controsoffitto in cartongesso altezza 3m, nei locali di pertinenza della GUARDIA MEDICA;
- Tinteggiature esterne con tinte analoghe a quelle esistenti;
- Rimozione e sostituzione degli infissi interni con contestuale rimodulazione delle dimensioni di alcune aperture;
- Demolizione e ricostruzione delle tramezzature per la rimodulazione degli spazi e la delimitazione degli ambienti in funzione delle attività svolte, pertanto separando fisicamente la zona destinata all'AVIS, dalla zona destinata all'attività della guardia medica;
- Tinteggiature interne;
- Manutenzione e messa a norma dell'impianto elettrico, ove possibile verranno riutilizzati i cavidotti esistenti con sostituzione di cavi, prese e punti luce e lampade, e la realizzazione di nuovo impianto per la zona in ampliamento.
- Realizzazione nuovi impianti idrico ed elettrico nei nuovi ambienti al piano primo.

L'ampliamento volumetrico verrà realizzato in corrispondenza del corpo attualmente sede della Guardia Medica. Il solaio piano esistente, viene mantenuto quale piano di calpestio della parte di fabbricato in ampliamento previa verifica della sua capacità portante.

La nuova struttura realizzata in blocchi tipo Y-Tong aventi trasmittanza a norma di legge, intonacata e tinteggiata, secondo tinte simili a quelle esistenti, si sviluppa per un'altezza media d'interpiano pari a 3,00 metri.

La copertura realizzata con solaio latero-cementizio a due falde e copertura in tegole a coppo. Gli infissi esterni analoghi a quelli installati al piano terra saranno conformi alle vigenti normative in termini di efficienza e risparmio energetico.

La scala interna verrà realizzata in calcestruzzo armato. Le tramezzature interne saranno realizzate con mattoni in laterizio forato delle dimensioni 8x15x30 cm. Gli intonaci interni ed esterni saranno in malta civile.

Gli interventi all'impianto elettrico, oltre alla realizzazione ex novo nella parte in ampliamento, riguardano essenzialmente :

1. Sostituzione dei corpi illuminanti anche nella parte esistente della struttura;
2. Revisione dei quadri elettrici esistenti in funzione della rimodulazione interna degli spazi della struttura, distinguendo la zona AVIS, dalla zona Guardia Medica ed effettuando le opportune verifiche sulla corretta equilibratura dei carichi.

Verifica della superficie finestrata minima (D.M. 05.07.1975)

Piano Terra – Stato di progetto				
	Superficie Utile	Superficie finestrata	Superficie finestrata minima	Note
Sala d'attesa AVIS	25,20 mq	5,80 mq	3,15 mq	Verifica
Ambulatorio	16,83 mq	3,60 mq	2,10 mq	Verifica
Ambulatorio	9,70 mq	2,70 mq	1,21 mq	Verifica
Dis. WC Sala prelievi	2,27 mq	0,90 mq	0,28 mq	Verifica
WC Sala prelievi	1,42 mq	0,90 mq	0,18 mq	Verifica
Dis. WC Sala d'attesa	1,56 mq	0,90 mq	0,20 mq	Verifica
WC Sala d'attesa	1,43 mq	0,90 mq	0,19 mq	Verifica
WC disabili	4,00 mq	1,35 mq	0,50 mq	Verifica
Sala d'attesa Guardia Medica	13,52 mq	5,00 mq	1,94 mq	Verifica
Ambulatorio	21,32 mq	4,40 mq	2,67 mq	Verifica
Ufficio	12,10 mq	2,70 mq	1,51 mq	Verifica

Piano Primo – Stato di progetto				
	Superficie Utile	Superficie finestrata	Superficie finestrata minima	Note
Camera letto 1	16,60 mq	2,34 mq	2,08 mq	Verifica
Camera letto 2	19,70 mq	4,80 mq	2,46 mq	Verifica
Servizio	6,60 mq	1,17 mq	0,82 mq	Verifica
Dis. WC	2,85 mq	1,70 mq	0,36 mq	Verifica
Dis. WC	2,85 mq	1,70 mq	0,36 mq	Verifica

4. Calcolo dei volumi

Di seguito si riportano i calcoli piano volumetrici in riferimento allo stato di fatto, ed allo stato di progetto.

STATO DI FATTO

	Superficie coperta (mq)	Altezza (m)	Volume (mc)
Fig. 1	9,75 x 7,80 = 76,05	4,40	334,60
Fig. 2	5,85 x 10,65 = 62,32	4,74	295,40
Fig. 3	6,00 x 2,15 = 12,93	4,74	61,30
Totale	151,30 mq		691,30 mc
Volume complessivo Fabbricato			691,30 mc

STATO DI PROGETTO

	Superficie coperta (mq)	Altezza (m)	Volume (mc)
Fig. 1	9,75 x 7,80 = 76,05	4,40	334,60
Fig. 2	5,85 x 10,65 = 62,32	6,33	394,45
Fig. 3	6,00 x 2,15 = 12,93	6,33	81,85
Totale	151,30 mq		810,90 mc
Volume complessivo Fabbricato			810,90 mc

In conclusione si prevede un ampliamento volumetrico pari a **119,60 mc**.

5. Interventi in deroga alle disposizioni del Programma di Fabbricazione.

Al fine di soddisfare le richieste dell'Amministrazione ASL si rende necessaria la realizzazione di un ampliamento volumetrico del fabbricato esistente. Il fabbricato individuato all'interno del Programma di Fabbricazione come zona S12 "Ambulatorio Comunale", come evidenziato in precedenza ospita la guardia medica, l'ambulatorio comunale e la sede dell'AVIS.

Le soluzioni proposte prevedono la realizzazione di una nuova volumetria al piano primo della zona destinata alla Guardia Medica, reso accessibile con la realizzazione di una scala interna in c.a.

L'intervento edilizio non altera la funzione della struttura, mantenendo invariate anche dopo l'intervento le suddette attività che vi si svolgono, e pertanto prestando un servizio di pubblica utilità.

San Gavino Monreale, 28 novembre 2015

Ing. Efisio Denotti

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Conformità dell'intervento proposto alle disposizioni della Legge n. 13/1989

Il sottoscritto Ing. Efisio Denotti, in qualità di libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al numero 4630, con studio professionale in via San Gavino n. 76 a San Gavino Monreale (VS)

in qualità di tecnico incaricato per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di ristrutturazione del fabbricato adibito ad igiene pubblica e centro donazioni di sangue, sito in via Verdi a Gonnosfanadiga, di proprietà della ASL n. 6 di Sanluri, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Samassi al Foglio 5, mappale n. 789, subalterno 3

ASSEVERA

la conformità delle opere da realizzare ai requisiti di cui alla Legge 13/1989 sull'abbattimento delle barriere architettoniche, soddisfacendo i requisiti di accessibilità della struttura sanitaria.

È, infatti, consentito l'accesso da parte di disabili su sedia a ruote, agli uffici e ambulatori ed al servizio igienico adeguato all'utilizzo della sedia a ruote.

San Gavino Monreale, 28 novembre 2015

Il progettista
Efisio Denotti

Relazione descrittiva delle opere progettuali necessarie per l'eliminazione delle barriere architettoniche

(Art.10 D.M. 14/06/89 n.236)

La presente relazione descrive le soluzioni progettuali ed accorgimenti tecnici da porre in essere per consentire l'accessibilità del fabbricato a persone con ridotta o impedita capacità motoria, così come previsto dall'articolo 10 D.M. 14/06/89 n.236.

AMBIENTE ESTERNO :

Entrambi gli accessi al fabbricato (da Piazza Giovanni XXIII per la zona adibita ad igiene pubblica e dalla via Mameli per la zona adibita a centro donazioni di sangue) presentano una pavimentazione esterna con un andamento pianeggiante, non si presentano variazioni di quota, che possano impedire l'accesso alla struttura.

AMBIENTE INTERNO :

La distribuzione interna degli ambienti è stata in parte rimodulata per consentire la realizzazione di un servizio igienico adeguato in dimensioni e dotazioni per i disabili, e per consentire un agevole fruizione dei singoli uffici ed ambulatori.

Analizziamo le caratteristiche dei principali elementi dell'immobile:

Porte: le porte esistenti, sia interne che esterne soddisfano i requisiti dimensionali stabiliti dall'articolo 8, comma 8.1.1. Porte del D.M. 236/89. Infatti le porte esterne, hanno una larghezza maggiore di 80 cm; e le porte esterne hanno tutte una luce netta maggiore di 75 cm.

Corridoi: i corridoi/disimpegno presenti nell'immobile, sono idonei alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 8.1.9 Percorsi orizzontali e corridoi del del D.M. 236/89, viene rimodulato per consentire la rotazione del disabile su sedia a ruote.

Servizi igienici: i servizi igienici presenti sono idonei ad essere resi accessibili conformemente a quanto disposto dall'articolo 8, comma 8.1.6. Servizi igienici del D.M. 236/89.

Terminali degli impianti: gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e rubinetti d'arresto delle utenze, i campanelli di allarme, ed il citofono saranno posti ad un'altezza compresa tra 0,40 e 1,40 metri, come previsto dall'articolo 8, comma 8.1.5. Terminali degli impianti del D.M. 236/89.

San Gavino Monreale, 28 novembre 2015

Il progettista

Efisio Denotti

6. Quadro economico

Lavori di ristrutturazione del fabbricato adibito a igiene pubblica e centro donazioni di sangue, sito in Via Verdi nel Comune di Gonnosfanadiga. Codice Intervento 93-12-23G. CIG ZE7162E1BF, CUP J13B12000260001	
IMPORTO DEI LAVORI	€ 110.023,30
COSTO DELLA MANODOPERA NON SOGGETTA A RIBASSO	€ 38.751,79
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 2.200,47
IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 71.271,51
SOMMANO TOTALE LAVORI	€ 112.223,77
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Progettazione definitiva, esecutiva	€ 6.447,67
C.N.A.P.I.A. su spese tecniche (4%)	€ 257,91
Incentivo RUP	€ 2.244,48
Imprevisti (3%)	€ 5.366,71
IVA sui lavori (22%)	€ 24.689,23
IVA SU SPESE TECNICHE	€ 1.475,23
Oneri concessori pratica edilizia	€ 600,00
Spese di gara	€ 200,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM. NE APPALTANTE	€ 41.281,23
COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	€ 153.505,00

San Gavino Monreale, 28 novembre 2015

Ing. Efisio Denotti